



Decreto Dirigenziale n. 360 del 10/08/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO IN VIA VIATICALE - SOC. S.A.P.NA. S.P.A." DA REALIZZARSI IN LOC. MASSERIA RICONTA NEL COMUNE DI VILLARICCA (NA) - PROPOSTO DAL SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA NAPOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R. n. 211 del 24 maggio 2011, sono state emanate le "Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale". Approvazione degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania;
- e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- f. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta del 15.11.2011, acquisita al prot. n° 862543 in data 16.11.2011, il Settore Provinciale Ecologia Napoli con sede in Napoli 80134 Centro Direzionale Isola C/5, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di trattamento del percolato in via Viaticale - Soc. S.A.P.NA. S.p.A." da realizzarsi in loc. Masseria Riconta nel Comune di Villaricca (NA);
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore Nutile - Adanti;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

- a. che detto progetto, sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 9.03.2012, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:

- scaricare, in pubblica fognatura, le acque meteoriche di dilavamento piazzali e viabilità previo idoneo trattamento depurativo delle stesse;
 - adottare i sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera previsti negli elaborati progettuali;
 - attuare tutte le misure di mitigazione sia in “fase di cantiere che di esercizio dell’impianto” previste nella documentazione consegnata;
 - prevedere la mitigazione dell’impatto visivo mediante l’utilizzo di specie arboree su tutto il perimetro dell’impianto come previsto dalle bat di settore;
 - rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia per la DPA/Fascia di rispetto sia per il trasformatore che per i cavi ed i condotti in rame del blindo. Con la messa a regime dell’impianto effettuare una valutazione dei CEM indotti, da misurare in punti sensibili, inviando le risultanze ad ARPAC per le valutazioni di competenza;
 - rispettare quanto previsto nei manuali operativi e di manutenzione degli impianti, allegati agli elaborati progettuali consegnati;
 - ad avvenuta dismissione del gruppo elettrogeno asservito alla limitrofa discarica ed all’esistente impianto di trattamento percolato, effettuare uno studio previsionale di impatto acustico con misurazione del rumore di fondo dell’area e stima dei livelli di emissione, immissione e differenziale, da inoltrare ad ARPAC, per le valutazioni di competenza;
 - rispettare quanto previsto nel piano di monitoraggio che va integrato prevedendo: determinazione analitica del parametro AOX, sul percolato in ingresso all’impianto; monitoraggio dei campi elettromagnetici;
 - provvedere a svuotare, in tempi rapidi, gli eventuali accumuli di percolato sversato accidentalmente nella vasca di contenimento dei serbatoi di stoccaggio percolati al fine di evitare maleodoranze;
 - predisporre un piano di gestione delle emergenze e un registro degli incidenti, come previsto dalle bat di settore.
 - prevedere l’installazione di un sistema di deodorizzazione;
 - prevedere il trattamento di percolati con valori di COD non superiori a 12000 mg/l e con rapporto BOD5/COD < 0,2;
 - dare attuazione a quanto previsto dal piano di caratterizzazione approvato;
- b. che con nota del 2.05.2012, acquisita al prot. n° 350154 in data 8.05.2012, la Società proponente ha presentato osservazioni alla prescrizione *“prevedere il trattamento di percolati con valori di COD non superiori a 12000 mg/l e con rapporto BOD5/COD < 0,2”*;
- c. che dette osservazioni sono state riproposte all’esame della Commissione V.I.A., che, nella seduta del 14.06.2012, ha esaminato la relazione istruttoria dei tecnici Natile – Adanti e, concordando il loro parere, ha deciso di rimodulare la prescrizione prevedendo che presso il realizzando impianto possono essere trattati percolati con rapporto BOD5/COD pari a 0,45 e con valori di COD non superiori a 45000 mg/lto2;
- d. che la Soc. S.A.P.NA. S.p.A. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 9.08.2011;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs 4/2008;
- regolamento regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 211/2011;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Gruppo istruttore Nutile - Adanti, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nelle sedute del 9.03.2012 e del 14.06.2012, in merito al progetto "Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di trattamento del percolato in via Viaticale - Soc. S.A.P.NA. S.p.A." da realizzarsi in loc. Masseria Riconta nel Comune di Villaricca (NA), proposto dalla Settore Provinciale Ecologia Napoli con sede in Napoli 80134 Centro Direzionale Isola C/5, con le seguenti prescrizioni:
 - scaricare, in pubblica fognatura, le acque meteoriche di dilavamento piazzali e viabilità previo idoneo trattamento depurativo delle stesse;
 - adottare i sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera previsti negli elaborati progettuali;
 - attuare tutte le misure di mitigazione sia in "fase di cantiere che di esercizio dell'impianto" previste nella documentazione consegnata;
 - prevedere la mitigazione dell'impatto visivo mediante l'utilizzo di specie arboree su tutto il perimetro dell'impianto come previsto dalle bat di settore;
 - rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia per la DPA/Fascia di rispetto sia per il trasformatore che per i cavi ed i condotti in rame del blindo. Con la messa a regime dell'impianto effettuare una valutazione dei CEM indotti, da misurare in punti sensibili, inviando le risultanze ad ARPAC per le valutazioni di competenza;
 - rispettare quanto previsto nei manuali operativi e di manutenzione degli impianti, allegati agli elaborati progettuali consegnati;
 - ad avvenuta dismissione del gruppo elettrogeno asservito alla limitrofa discarica ed all'esistente impianto di trattamento percolato, effettuare uno studio previsionale di impatto acustico con misurazione del rumore di fondo dell'area e stima dei livelli di emissione, immissione e differenziale, da inoltrare ad ARPAC, per le valutazioni di competenza;
 - rispettare quanto previsto nel piano di monitoraggio che va integrato prevedendo: determinazione analitica del parametro AOX, sul percolato in ingresso all'impianto; monitoraggio dei campi elettromagnetici;
 - provvedere a svuotare, in tempi rapidi, gli eventuali accumuli di percolato sversato accidentalmente nella vasca di contenimento dei serbatoi di stoccaggio percolati al fine di evitare maleodoranze;
 - predisporre un piano di gestione delle emergenze e un registro degli incidenti, come previsto dalle bat di settore.
 - prevedere l'installazione di un sistema di deodorizzazione;
 - prevedere il trattamento di percolati con rapporto BOD5/COD pari a 0,45 e con valori di COD non superiori a 45000 mg/lto2;
 - dare attuazione a quanto previsto dal piano di caratterizzazione approvato;
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. di trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri